

CONCERTO IN IRAN

La Scala porta Vivaldi e Verdi in trasferta a Teheran

■ La Scala va in trasferta in Iran. Mercoledì 21 settembre si terrà il concerto straordinario dei Cameristi al Roudaki Hall di Teheran. Lo spettacolo è prodotto da Cameristi della Scala e Vento&Associati con patrocinio e sostegno del ministero degli Affari Esteri e della cooperazione italiana e del Comune. La serata è inoltre sostenuta da Fiera Roma. L'orchestra da camera della Scala ha iniziato la sua attività nel 1982 ed è formata da musicisti dell'orchestra del teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. «L'idea di questo concerto - ha dichiarato l'ambasciatore italiano in Iran, Mauro Conciatori - dei Cameristi della Scala, con Francesco Manara come solista, nasce nel

corso di una missione di Giuliano Pisapia, allora sindaco di Milano. Si inserisce, altresì, in un dialogo tra la Milano e Teheran, che ha tra i suoi frutti la partecipazione di questo paese all'Expo prima, poi alla Triennale».

«Testimonia - spiega l'ambasciatore Conciatori - il profondo interesse a sviluppare rapporti tra i due paesi nel campo musicale, in particolare la musica classica ed il jazz, marcando un'importante tappa di avvicinamento alla partecipazione italiana alla prossima Fiera del Libro di Teheran in qualità di ospite d'onore nel prossimo maggio, che insieme alla mostra di capolavori del museo d'arte contemporanea di Teheran al Maxxi, la cui apertura è in programma a marzo,

rappresenta il piatto forte della nostra attività culturale per il prossimo anno».

Il programma della serata prevede l'esecuzione del concerto in la maggiore per archi e del concerto in mi minore «il Favorito» di Antonio Vivaldi, del «Fantasia da Il Trovatore di Giuseppe Verdi» di Camillo Sivori. Inoltre il Concerto in re minore per archi di Antonio Vivaldi, Cantabile per violino e archi di Nicolò Paganini ed infine la Fantasia da La traviata di Giuseppe Verdi per violino e archi di Antonio Bazzini.



Peso: 12%